

**COMUNE DI BREDÀ DI PIAVE**  
**Provincia di Treviso**

Verbale n. 15 del 20 luglio 2023

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.**

Il Revisore Unico, prof. dott. Maurizio Interdonato, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20.11.2020 per il triennio 2021/2023;

Esaminate le proposte di deliberazione di Consiglio Comunale aventi ad oggetto *“Verifica salvaguardia degli equilibri del bilancio (art. 193 del T.U. 267/2000 e s.m.ii.)”* e *“Variazione di assestamento al bilancio di previsione esercizio 2023-2025”* e relativi allegati operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Premesso che:

- l'art.175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che:  
*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti*



*e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui*
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;*
- in data 27.02.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr parere/verbale n. 4 del 22.02.2023);
  - in data 28.04.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022 (cfr relazione/verbale n. 10 del 14.04.2023), determinando un risultato di amministrazione di euro 2.653.684,70;
  - l'Ente entro il 31.05.2023 ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	€ 77.874
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€ 0
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€ 19.147
<b>Saldo complessivo</b>	<b>€ 58.727</b>

Considerato che:

- è stato segnalato un debito fuori bilancio sul quale viene espresso apposito parere;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo ed adeguato rispetto alle singole voci di entrata attinenti;



- non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dagli uffici, l'Organo di revisione prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo contenzioso;
- i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;
- i Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute;
- con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 302.285,57 di cui euro 100.000,00 vincolato, per euro 111.033,57 avanzo destinato agli investimenti e avanzo libero per euro 91.252,00.
- i bilanci al 31.12.2022 degli organismi partecipati chiudono in utile l'esercizio, tranne Mom che presenta una perdita di euro 2.087.324,71 (la società presenta comunque un Patrimonio Netto di euro 28.659.497);


Rilevato che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione agli obiettivi di finanza pubblica;

Verificato, quindi:

- il permanere degli equilibri di bilancio;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati, salvo quanto segnalato sopra;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023/2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile;

3 

Esprime parere favorevole alle proposte di deliberazione in oggetto.

Il Revisore Unico

Prof. Dott. Maurizio Interdonato

